

CANTIERI DELL'IMMAGINARIO: MUSICA E DANZA VIAGGIANO INSIEME, VA IN SCENA ALL'AUDITORIUM "CORPUS 2.0"

18 Luglio 2018



L'AQUILA - Venerdì 20 luglio, alle ore 21,30, all'Auditorium del Parco del Castello dell'Aquila, andrà in scena, *Corpus 2.0*, uno spettacolo con sorprese a non finire tra musica, danza, acrobatica e scene interattive.

Uno spettacolo in bilico tra musica e danza, con musica e disegno dello spazio sonoro di Michelangelo Lupone, coreografia e regia di Ricky Bonavita e scenografia interattiva di Licia Galizia per l'appuntamento con la danza proposto dal Gruppo E-Motion, nell'ambito dei Cantieri dell'Immaginario.

Corpus 2.0, libera indagine sul corpo come mezzo espressivo, decontestualizzato da una specifica narrazione, e inserito in un contesto intermediale, ma sempre dispensatore di moti interiori, di azioni e reazioni, creatore di suggestioni fisiche come vuole l'indirizzo stilistico di Bonavita e di Lupone.

Il processo creativo in simbiosi tra la coreografia musica e tecnologie elettroniche consente un'indagine sull'interazione fra la tridimensionalità del corpo fisico iscritto nel continuum spaziotemporale della scena dinamica disegnata dall'artista Licia Galizia e le suggestioni sonore della musica di Lupone, immateriali per loro natura, enfatizzandone le possibilità espressive in un contesto astratto, e proprio per questo surreale e onirico.

Rocky Bonavita, artista, coreografo, danzatore e docente con un'intensa esperienza professionale, ha danzato dagli anni Ottanta in più di 800 spettacoli, nelle proprie creazioni o con coreografi e compagnie italiane in tournée nazionali ed internazionali.

Ha collaborato come coreografo in produzioni teatrali: *Memorie di Adriano*, di Maurizio Scaparro e Giorgio Albertazzi; e *Il funambolo* di Daniele Salvo - Napoli Teatro Festival; e in televisione Rai1/Eurovisione/in diretta *L'alba separa dalla luce l'ombra*, Concerto Andrea Bocelli - Colosseo/Roma.

Ha vinto molti premi coreografici ed è docente di tecnica di danza moderna e contemporanea presso l'Accademia nazionale di Danza a Roma, inoltre cura la direzione artistica del Festival TenDance sostenuto dal Mibact. L'approccio interdisciplinare, che rappresenta da anni la cifra stilistica di Michelangelo Lupone ha permesso all'artista l'integrazione dell'ambito musicale con quello scientifico e tecnologico.

Per la realizzazione di proprie opere progetta sistemi digitali innovativi: Fly10 (1983) e Fly30 (1989).

La collaborazione con artisti visivi e coreografi come Momo, Pistoletto, Uecker, Moricone, Galizia, Paladino segna un percorso artistico che sempre più si rivolge all'uso integrato dell'ambiente di ascolto, dando origine a grandi Installazioni, musicali basate su tecnologie d'invenzione tubi sonori, pianofoni, olofoni, schermi riflettenti, opere ambientali permanenti e strumenti aumentati (Feed-Drum, SkinAct, Windback).

Cofondatore del Crm-Centro ricerche musicali. Docente e coordinatore del dipartimento di nuove tecnologie e linguaggi musicali al Conservatorio di Roma. Astrazione e multidisciplinarietà scandiscono il percorso di Licia Galizia, scultrice. vive e lavora ll'Aquila e a Roma.

La sua ricerca è caratterizzata da un continuo riferimento a problematiche estetico-concettuali che ruotano intorno alla percezione e alla comprensione dello spazio-tempo, nei limiti della sua definibilità artistica e del suo continuo divenire e mutare nelle forme e nelle relazioni.

Il rigore astratto, in alcuni casi rivolto alla scoperta e alla discussione di nuove geometrie, si configura, dalle origini del suo percorso, in immagini nitide e complesse, all'interno delle quali il rapporto con lo spazio figurativo, prescelto o obbligato, è importante quanto il segno che lo definisce.